



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
ADRIANO OLIVETTI
LECCE LETD08000R



Prot. n. 7348/2020

Lecce, 16 settembre 2020

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
Approvato dal Collegio Docenti dell'ITES Olivetti del 30 giugno 2020

Art.1 Composizione e insediamento

Il Collegio dei docenti è composto dagli insegnanti a qualunque titolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Esso si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce secondo un calendario annuale proposto dal Dirigente scolastico e approvato dal Collegio stesso.

La partecipazione alle sedute del Collegio dei docenti è adempimento obbligatorio per tutti i docenti in servizio nell'ambito delle attività funzionali a carattere collegiale previste dal CCNL e costituisce adempimento prioritario rispetto ad altre eventuali attività.

Art.2 Convocazione

Il Collegio può essere convocato e riunirsi in modalità in presenza e/o telematica.

Può inoltre riunirsi attraverso le sue emanazioni (dipartimenti e commissioni) o per ordine di scuola o per dipartimenti o per apposite commissioni. In tali casi il Collegio sarà tenuto sempre a ratificare le decisioni degli organi nelle loro varie emanazioni.

La convocazione deve essere inviata, a cura del Dirigente scolastico, a tutti i componenti del Collegio almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e del luogo virtuale utilizzato per la modalità a distanza. In casi particolari e quando lo prevedono adempimenti obbligatori sopraggiunti successivamente alla convocazione, l'ordine del giorno può essere integrato con comunicazione scritta anche il giorno prima della riunione.

Art.3 – Competenze

Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'istituzione scolastica, che è quella didattico-educativa-formativa.

Entro tale ambito ogni suo intervento è il risultato di un attento lavoro collegiale, mirato ad una calibrata programmazione e all'effettiva verifica degli obiettivi raggiunti, nel rispetto della libertà didattica di ogni singolo docente ed in ottemperanza alla trasparenza di ogni atto ufficiale.

Art.4 – Presidenza

Il Collegio è presieduto dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, da un Docente appositamente delegato.

Il **Dirigente Scolastico** garantisce la piena realizzazione dei compiti propri del collegio dei docenti e svolge le seguenti funzioni:

- Formula l'ordine del giorno, esamina le eventuali proposte dei membri del Collegio e degli altri organi collegiali della scuola;

- Convoca e presiede il Collegio;
- Accerta il numero legale dei presenti;
- Apre la seduta;
- Riconosce il diritto d'intervento ad ogni docente ed ha la facoltà di togliere la parola;
- Garantisce l'ordinato svolgimento del dibattito;
- Garantisce il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e le disposizioni legislative;
- Chiude la discussione al termine degli interventi;
- Fa votare sulle singole proposte o deliberazioni e proclama i risultati delle stesse;
- Affida le funzioni di Segretario del Collegio ad un membro dello stesso;
- Designa eventuali relatori degli argomenti posti all'o.d.g.;
- Sottoscrive i verbali delle riunioni che presiede;
- Scioglie la seduta, esauriti i punti all'o.d.g.;
- Aggiorna la seduta nel caso di mancato esaurimento dei punti all'o.d.g. entro i termini stabiliti per la chiusura dei lavori e nel caso di mancato raggiungimento del numero legale;
- Sospende la seduta nel caso in cui non ne possa garantire l'ordinato svolgimento.

Art.5 – Dipartimenti e commissioni

Il collegio dei docenti può articolare i suoi lavori per dipartimenti disciplinari o commissioni e questo nel caso di discussione su tematiche specifiche relative a singole discipline o gruppi di discipline.

La composizione dei dipartimenti e delle commissioni è deliberata all'inizio di ciascun anno scolastico nell'ambito del POF.

Le sedute dei dipartimenti e delle commissioni sono presiedute dal dirigente scolastico o un docente coordinatore da lui designato e vengono inserite nel piano annuale delle attività collegiali obbligatorie.

I dipartimenti elaborano proposte da presentare al collegio in seduta plenaria e non hanno potere deliberante.

Art.6 Validità e svolgimento delle sedute

Per la validità dell'adunanza sia ordinaria che telematica sono previsti i seguenti requisiti:

- a) regolare convocazione ex art.2 del presente Regolamento;
- b) partecipazione della metà più uno dei docenti in servizio alla data della riunione.

Se la riunione avviene in modalità telematica o mista i docenti entrano nella seduta programmata con microfoni disattivati e segnalano la loro presenza mediante l'annotazione "Presente" sulla chat della Piattaforma utilizzata per la riunione stessa.

Il Segretario verbalizzante verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti presenti fisicamente e virtualmente.

Art.7 Modalità di discussione

Il Dirigente, in qualità di Presidente del Collegio, effettua le sue comunicazioni iniziali e successivamente introduce l'esame dei punti all'ordine del giorno. L'inversione dell'ordine degli argomenti oggetto di discussione viene messo in votazione all'inizio della seduta. Al termine di ogni seduta, su eventuale proposta di uno o più docenti, possono essere indicati argomenti da inserire nell'o.d.g. della riunione successiva.

Su ogni punto ogni docente può intervenire facendone richiesta alla presidenza della riunione; se si è presenti in via telematica facendone richiesta sulla chat.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione alla discussione, ogni intervento relativo al singolo punto all'o.d.g. non deve di norma superare i due minuti.

Art.8 Modalità di voto

Chiusa la discussione, il Dirigente mette ai voti la proposta di delibera presentata e discussa chiedendo ai docenti di esprimere un voto favorevole o un voto contrario o l'astensione.

Prima del voto possono chiedere la parola, per dichiarazione di voto, solamente:

- per non più di tre minuti un docente a favore della proposta ed uno contrario;
- per non più di un minuto chi voglia dichiarare e motivare il proprio voto, anche nel caso di votazione segrete.

Tutte le votazioni avvengono per voto palese tranne quelle previste dalla normativa vigente per le elezioni dei componenti del Comitato di Valutazione o per la designazione delle Funzioni Strumentali del POF qualora sia necessario votare; a tal fine il Presidente costituisce un seggio per le operazioni di voto, formato da tre docenti

La delibera è adottata solo se votata come favorevole dalla metà più uno dei voti validi; in caso di parità in una votazione palese, ai fini dell'approvazione prevale il voto del Presidente.

In caso di elezioni di persone, in caso di parità, prevale il docente più anziano d'età.

In caso di votazione di due o più proposte in contrapposizione, prevale la proposta che ottiene la maggioranza assoluta dei voti. Nel caso in cui nessuna delle proposte raggiunga la maggioranza assoluta, si procede a votazioni successive nelle quali si votano in contrapposizione le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Chi vota per una proposta, non può votare per l'altra.

Nel caso di riunione con modalità a distanza o mista, la votazione avviene mediante apposito modulo Google o per chiamata diretta del docente.

Conclusa la votazione, che non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri componenti, il Presidente proclama immediatamente il risultato e chiude l'o.d.g.

Art.9 Verbalizzazione e approvazione

Il Segretario verbalizzante redige apposito verbale della riunione e lo trasmette, tramite posta elettronica in formato doc a tutti i componenti del Collegio perché ne possano prendere visione almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta successiva

Il verbale verrà letto e votato per l'approvazione nella seduta successiva del Collegio. Osservazioni sul verbale possono essere avanzate in sede di approvazione dello stesso, tramite dichiarazione scritta che verrà letta e approvata.

Art. 10 – Modifiche al Regolamento

Una volta approvato dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta, il presente Regolamento entra in vigore dalla successiva seduta del Collegio dei docenti e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.

Eventuali modifiche possono essere proposte per iscritto al collegio dal Presidente o da almeno 1/3 dei docenti in servizio nell'Istituto e approvate dai 2/3 dei docenti presenti alla seduta dal collegio in cui vengono discusse.

Art.11 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia.

Firmato digitalmente
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Patrizia COLELLA